

difesa dà Adalgisio. Il principe Lombardo in procinto di esser preso, trovò mezzo di fuggire e salvossi a Costantinopoli, ove venne favorevolmente accolto dall'imperatore che lo innalzò alla dignità di patrizio, e cangiò il suo nome in quello di Teodoto. Dopo la sua fuga, Verona si arrese, e Gerberge vedova di Carlomagno, ch'erasi ivi riconosciuta co'suoi due figli Pepino e Siagro, cadde in potere del vincitore. Così terminò in Italia il regno de'Lombardi, dopo aver sussistito per lo spazio di duecentosei anni. Carlomagno nel ritornare in Francia condusse seco Didier e sua moglie, relegandoli entrambi a Liegi, donde il marito venne poscia trasportato nel monastero di Corbia ove finì santamente i suoi giorni. Oltre i figli, di cui si è parlato, egli ebbe Adalberge moglie di Arigisio, duca di Benevento, Ansperge, abbadessa di santa Giulia di Brescia, e Liutperge che sposò Tassillone duca di Baviera. Adalgisio ritirato a Costantinopoli fece de'vani sforzi per recuperare il regno di Lombardia. Dopo di non esser riuscito nelle sollevazioni da lui destate in Italia per le intelligenze che vi manteneva, si avvisò di fare una discesa nel 788. Ma inoltratosi nel paese, fu preso e messo a morte dai Francesi nell'anno stesso (Bouquet). Veggansi dei documenti i quali non fanno cominciare il regno di Didier che nel 757, apparentemente perchè non fu riconosciuto in modo solenne che in quest'anno dopo l'ultima ritirata di Ratchis.